

1629.

tò eseguita vn giorno la segnata pace di Ratisbona , già non concorrendoui l'intentioni della Francia , fù questo il tempo , che il Signore di Leta , e'l Padre Capuccino apertamente scoprirono i fini , per i quali furono mandati dal Rè , e dal Cardinale alla Dieta . Ritornata era in Parigi la Maestà sua , dopo trattenutasi indisposta per qualche tempo in Lione ; e la Reina Madre non hauea mancato di tutte l'insistenze per l'esilio dalla gratia , e dalla Corte di Richeliù ; ma sempre in vano , poiche in vece di esaudirla , anzi innalzollo nel più alto posto di autorità , e di comando . Ora l'esaltato Ministro , già vedendo mortificati à bastanza i suoi nemici , cominciò à pensar di sconuogliere lo stabilitosi nella medesima dieta . Repugnaua troppo ai negoziati già tenuti da Luigi col Rè di Suetia , et à quelli , che pensaua di tenere con più Prencipi d'Impero , e con gli Olandesi ancora , l'obbligo vicendeuole nel detto accordo inferito , ch'esso , nè Cesare conuenire si potessero co' loro comuni nemici , e ribelli . Cercandone però Richeliù pretesto , nè mai à Prencipi mancandone , inuento , che il Signore di Leon , e'l Padre Capuccino , haueifero ecceduti i segni delle loro commissioni ; Che fossero trasportati à trattar' , ed à conchiudere fuori dell'emergenze d'Italia , acconsentendo d'includerui quelli insieme dell'Impero , e della Lorena ; in Italia medesima il Duca di Mantoua malamente sodisfatto ; nulla , ò poco la Republica ; e la Rhetia non ben' espurgata , nè proueduta . Finse con detti Ministri di altamente lamentarsene , e nel tempo istesso scrisse à Confederati Prencipi , che non intendeuà per niun modo la Maestà del Rè di approuar , nè ratificar l'accordo , se non riformandosi con termini migliori , e di vniuersal consenso . Sopra questi nuoui inforti emergenti continuarono li Ministri di Francia in Ratisbona la loro permanenza ; e Cesare all'incontro , violentato da differenti interessi , conuenne partir' , e ritornarsene frettolosamente à Vienna . Seguitatolo l'Ambasciatore Veniero , que' Ministri efficacemente lo tentarono , perche la Republica ratificasse , e si scompagnasse dal Rè di Francia . Ma non fù possibile , ch'ella mancar potesse à confederati suoi amici ; e contendeuala in oltre la scarchezza rimasta là da vna trauagliata guerra , e la pestilenza , che continuaua crudelmente ad opprimerle tutto lo Stato , e con horribili flagelli per questa istessa dominante . Si prolungauano per tanto trà

*Nuoui s'pouglimenti dalla parte de' Francesi.*

*E loro pretesti.*

*Trauagli di Cesare.*